

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA COMUNICAZIONE E  
SPETTACOLO**

**VISTO**

il D.P.R. 11/7/1980 n.382 e ss.mm.ii;

**VISTA**

la legge 30.11.1989, n.398 e ss.mm.ii., concernente norme in materia di borse di studio universitarie;

**VISTO**

l'art.4 comma 3 della Legge 210/1998 e ss.mm.ii., recante disposizioni sulle borse di dottorato di ricerca, post-dottorato e post-lauream;

**VISTA**

l'avvenuta assegnazione al Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo del progetto di ricerca "Museo virtuale degli interpreti della musica e della danza", interamente finanziato dal MIUR di cui è responsabile scientifico il prof. Luca Aversano, afferente al dipartimento medesimo;

**VISTA**

la richiesta del prof. Luca Aversano di istituire una borsa per attività di ricerca post-dottorato per lo svolgimento di attività di supporto alla ricerca in oggetto della durata di 7 mesi e per un importo omnicomprensivo di €3.700,00 (tremilasettecento/00) sui fondi del suddetto progetto di ricerca;

**VISTA**

la delibera del Consiglio di Dipartimento del 20/12/2017 con la quale è stata approvata l'istituzione della suddetta borsa di attività di ricerca post-dottorato;

**ACCERTATA**

la disponibilità dei fondi sul progetto "Museo virtuale degli interpreti della musica e della danza";

**DISPONE**

**ART. 1** – E' indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca post-dottorato presso il Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo, con sede in Roma, Via Ostiense, 234, su fondi del progetto di cui in premessa, assegnati al Prof. Luca Aversano della durata di 7 mesi e per un importo omnicomprensivo di Euro 3.700,00 (euro tremilasettecento/00).

La borsa è destinata allo svolgimento di attività di ricerca connessi alla realizzazione del progetto in premessa.

Le attività correlate alla borsa dovranno essere svolte presso il Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo.

**ART.2** - La borsa non è cumulabile con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti. Ai sensi dell'art. 2 della legge 13 agosto 1984, n.476, ai dipendenti



pubblici che fruiscono delle borse di studio di cui al presente bando è estesa la possibilità di chiedere il collocamento in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni.

**ART. 3** – La borsa di studio sarà assegnata tramite concorso per titoli ed esami. Possono partecipare al concorso i cittadini dell'Unione Europea in possesso del titolo di dottore di ricerca, con tesi in Storia della danza, nell'ambito delle discipline del teatro e dello spettacolo, o di titolo equivalente;

L'equivalenza del titolo, ai soli fini dell'ammissione al concorso, sarà dichiarata dalla Commissione giudicatrice in sede di valutazione dei titoli.

**ART. 4** – I titoli di cui al precedente articolo saranno valutati dalla Commissione Giudicatrice in base a un punteggio preventivamente stabilito, e fino ad un totale massimo di punti 50/100, prendendo in considerazione:

- voto finale del titolo di studio richiesto;
- dottorato o altri titoli post laurea;
- competenza nell'ambito delle discipline coreutiche;
- esperienza nel settore bibliotecario e in progetti di carattere digitale, con particolare riferimento al campo della danza;
- attitudine nella ricerca in ambito coreutico e biblioteconomico;
- pubblicazioni attinenti all'ambito del progetto in premessa;
- qualunque altro titolo ritenuto utile alla valutazione del candidato.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura di selezione sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove di esame muniti della ricevuta attestante la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nonché di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) patente automobilistica;
- d) passaporto;
- e) carta di identità;
- f) tessera di riconoscimento rilasciata da Enti Pubblici ai propri dipendenti.

- La prova di esame consisterà in un colloquio e verterà sugli argomenti oggetto del concorso di cui all'art. 1 del presente bando. Il colloquio sarà inoltre diretto a verificare le competenze di lingua inglese e di lingua francese, sia scritta che parlata.

Alla prova d'esame sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 50/100.

Le sedute della commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche. Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. L'elenco verrà affisso all'albo della sede di esame.

La prova orale si svolgerà il giorno 19 gennaio 2018 alle ore 14,00 presso il Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo Via Ostiense, 133, polo aule DAMS, Ufficio del coordinatore didattico (Stanza n. 3 piano terra)

**ART. 5** – La Commissione Giudicatrice, sarà composta dal responsabile del Progetto prof. Luca Aversano (Presidente), dalla prof. Valentina Venturini e dal prof. Enrico Carocci, quest'ultimo fungerà anche da Segretario. Il giudizio della Commissione è inappellabile.



**ART. 6** – La domanda di partecipazione al concorso in carta semplice, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo dovrà pervenire tramite e-mail all'indirizzo PEC [filosofiacomunicazione@ateneo.uniroma3.it](mailto:filosofiacomunicazione@ateneo.uniroma3.it), entro e non oltre il giorno

**18 gennaio 2018**

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) di essere cittadino dell'Unione Europea;
- 3) voto, data e sede di conseguimento della Laurea;
- 4) di non aver riportato condanne penali, precisando in caso contrario, quali condanne abbia riportato;
- 5) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative al concorso e recapito telefonico;

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 della L.31/12/96 n. 675 e ss.mm.ii., saranno trattati per la finalità di gestione della procedura concorsuale.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) la laurea posseduta con l'indicazione della tipologia (Vecchio Ordinamento o Nuovo Ordinamento), data del conseguimento, dell'Università che l'ha rilasciata e della votazione ottenuta
- b) il titolo di dottore di ricerca posseduto, con l'indicazione della sede amministrativa e della data del conseguimento;
- c) curriculum;
- d) eventuali altri titoli e/o attestati relativi all'attività di ricerca svolti ;
- e) elenco delle pubblicazioni.

I titoli accademici, professionali, ecc., possono essere autocertificati ai sensi del DPR 445/2000e ss.mm.ii..

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dalla borsa di studio.

**ART. 7** – La Commissione Giudicatrice, con motivata relazione, formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. Il punteggio minimo totale per essere considerati idonei al conseguimento della borsa è di 60/100. A parità di punteggio verranno conferite le borse ai più giovani di età.

**ART. 8** – La borsa sarà conferita, secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione Giudicatrice, con provvedimento del Direttore del Dipartimento, con il quale verrà altresì fissata la decorrenza della borsa stessa. La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assentarsi per gravidanza o per malattia. La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assentarsi per gravidanza o per malattia di durata superiore ad un mese. I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque comprovati e presentati al Dipartimento.

**ART. 9** – Nel termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricevimento della notizia formale del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire alla Segreteria dell'Area Ricerca del Dipartimento, pena la decadenza, dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima, alle condizioni del bando di concorso. Si considereranno presentate in tempo utile le dichiarazioni di accettazione spedite a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale di accettazione.



Con detta dichiarazione l'assegnatario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la propria responsabilità, di non incorrere nei divieti e nelle incompatibilità previsti dall'art.2 del presente bando. Lo stesso dovrà impegnarsi a comunicare qualsiasi variazione, rispetto a quanto dichiarato, che possa intercorrere nel periodo di fruizione della borsa.

**ART.10** - L'importo della borsa sarà erogato al vincitore in rate mensili, previa dichiarazione del Responsabile scientifico della ricerca che il borsista attende con regolarità alle attività di studio e di formazione cui la borsa è finalizzata.

L'importo della borsa di studio è assoggettato al medesimo regime fiscale delle borse di studio per il dottorato di ricerca ai sensi dell'art. 4, comma 3, della Legge 210/1998. La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali, né a valutazioni ai fini di carriera giuridiche ed economiche. La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile è assicurata dall'Ateneo.

**ART. 11** – Il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di studio e ricerca seguendo le indicazioni e sotto la guida del responsabile del programma di ricerca..

Il borsista deve rispettare tutte le norme organizzative interne del Dipartimento.

Ai borsisti si applica il regolamento per le missioni fuori sede.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare le strutture universitarie di cui all'art.1 del presente bando, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Il borsista non può svolgere attività didattica universitaria, salvo quella risultante dall'affidamento di incarichi di supporto alle attività didattiche previsti dal regolamento.

Il borsista non può svolgere seminari riguardanti le sue ricerche.

**ART. 12** – L'assegnatario che non ottemperi a quanto previsto dall'art. 11 o che si renda comunque responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore del Dipartimento, da adottarsi su proposta motivata del Responsabile della ricerca.

**ART. 13** – Il bando relativo alla presente procedura selettiva è pubblicato mediante affissione all'albo del Dipartimento.

Il bando è liberamente accessibile via Internet sul sito Web del Dipartimento all'indirizzo: <http://www.filcospe.it/>

Roma, 8 gennaio 2018

Prot. 6/2018

Rep. 1/2018

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Prof. Paolo D'Angelo

